

COMUNE DI PALO DEL COLLE

**Determinazione 20 settembre 2018 n. 139**

**Indennità di espropriazione.**

**OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA. DEPOSITO AMMINISTRATIVO VINCOLATO PRESSO LA CASSA DD.PP. DI BARI DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE NON CONCORDATE, AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 14, DEL D.P.R. 327/2001.**

Il sottoscritto funzionario Responsabile del Settore Tecnico Ing. Vincenzo Scicutella, nominato con decreto sindacale n. 06 del 09/04/2018, con il potere di assumere gli atti di impegno per il conseguimento dei risultati previsti dal piano Esecutivo di gestione ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

**PREMESSO CHE:**

- ai sensi dell'art. 11, c. 1, lett. a) del D.P.R. 327/2001, è stato comunicato con nota prot n.19716 del 22/11/2017, all'interessato l'avvio del procedimento espropriativo per i lavori di realizzazione del centro comunale di raccolta, e che nei termini fissati di legge, sono pervenute osservazioni in merito;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 21/12/2017 è stato Approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, apposto il vincolo preordinato all'esproprio"; ed è stata adottata la variante urbanistica al P.U.G. per progetto di un opera pubblica non conforme alle previsioni urbanistiche ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10 -11- 19 del DPR 327/2001 e all' art. 12 della L.R. 03/2005;
- con il medesimo atto non sono state accolte favorevolmente le osservazioni pervenute in merito;
- la Deliberazione di C.C. n. 44 del 21/12/2017 di Adozione della Variante Urbanistica, con annesso progetto è stata depositata presso la Segreteria Comunale per quindici giorni consecutivi (ai sensi dell'art. 12, comma 3 della LR n. 3/2005 e dell'art. 16, comma 4, della LR n. 13/2001), affinché chiunque potesse presentare proprie osservazioni ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990;
- nei termini fissati di legge, non è intervenuta alcuna osservazione in merito;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 24.04.2018 è approvato il progetto definitivo con effetti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 ed di approvazione definitiva della variante urbanistica;

**DATO ATTO** che si é provveduto, con comunicazione Prot. n. 8773 del 24.05.2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a dare notizia ai proprietari della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto di cui sopra e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché comunicato la possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità dovute.

**PRESO ATTO CHE**

- sono pervenute da parte del sig. Pace Rocco, osservazioni nei termini previsti dall'art. 20 comma 2 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. così come risulta dalla documentazione agli atti ( prot. 9048 del 30.05.2018),e che le suddette osservazioni non sono state condivise dall'ufficio:
- ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., sulla scorta della perizia di stima, l'autorità espropriante con determinazione dirigenziale n. RG 726 del 16.07.2018 ha determinato in via provvisoria la misura dell'indennità di espropriazione dovuta al sig. **PACE ROCCO, nato a Palo del Colle il 11/04/1961**  
Indennità provvisoria di esproprio: €. 8.780,80  
indennità aggiuntiva per Imprenditore agricolo/coltivatore diretto: € 256,00 (VAM = 0,10 €/mq)  
indennità complessiva (compresiva indennita per imprend. agricolo/coltivatore diretto): €. 9.036,80
- ai sensi dell'art. 20 c.4 D.P.R. 327/2001, il provvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria è stato notificato con le forme degli atti processuali civili, al sig. Pace Rocco nato a Palo del Colle il 11-04-1961 C.F. PCARCC61D11G291W ed ivi residente a Parco Auricarro, n. 69;

- sono decorsi inutilmente 30 giorni dalla notificazione del suddetto provvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria, e che pertanto la stessa indennità si intende non concordata l

**CONSIDERATO CHE**

- le indennità di espropriazione determinate con la predette determinazione dirigenziale n. RG 726 del 16.07.2018, sono conformi ai principi dettati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, che ha previsto che anche le aree agricole fossero valutate in base all'effettivo valore di mercato e non in base ai valori agricoli medi (VAM), relativi alla regione agraria di riferimento;
- che è stata definitivamente accertata l'estensione delle aree da espropriare, come risulta dagli atti di frazionamento approvati dall'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Bari, ritualmente acquisiti agli atti d'ufficio;
- ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il beneficiario deposita, entro trenta giorni, presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a, la somma spettante. Effettuato il deposito l'Autorità Espropriante può emettere ed eseguire il decreto di esproprio. Si provvederà a norma dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

**RITENUTO** di dover provvedere al deposito amministrativo vincolato delle indennità provvisorie di espropriazione non accettate presso la Casa DD.PP., Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Bari, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001;

**ATTESO** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**VISTO** il DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni.

**VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

**RILEVATO** che il presente atto è conforme alle norme in materia ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000.

**DETERMINA**

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

**DI PROCEDERE** al deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, e dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., delle indennità di espropriazione ritualmente offerte e non accettate, a favore dei seguenti espropriandi, per i motivi di cui in premessa:

- sig. **PACE ROCCO**, nato a Palo del Colle il 11/04/1961 C.F. PCARCC61D11G291W
- indennità complessiva: € 9.036,80

**CHE** le indennità di espropriazione da erogare in favore degli aventi diritto non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall'art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii. per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

**DI PUBBLICARE** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006.

**DI IMPUTARE** la spesa di € 9.000,00 al Cap. 3277/2, imp. N. 681/2017 denominato "Spese per la realizzazione del centro comunale di raccolta";

**DI IMPUTARE** la spesa di € 36,80 al Cap. 3277/2, imp. N. 742/17 denominato "Spese per la realizzazione del centro comunale di raccolta";

**DI NOTIFICARE**, il presente provvedimento, al sig. Pace Rocco nato a Palo del Colle il 11-04-1961 ed ivi residente a Parco Auricarro, n. 69;

**DARE ATTO** che

- il Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria territoriale dello Stato di Bari- Servizio depositi definitivi erogherà le somme depositate a seguito di nulla osta allo svincolo da parte del soggetto espropriante.
- la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata all'Albo on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti Dirigenziali" in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.
- che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 D.P.R. 327/2001 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53 comma 3 e 54 del D.P.R. 327/2001.

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici  
ing. Vincenzo Scicutella